

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 05 fasciate

Al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del
Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (AQ)
dpc024@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c. ACA S.p.A.
Via Maestri del lavoro d'Italia, 81
65125 PESCARA
aca.pescara@pec.it

Distretto Provinciale Arta di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: Progetto esecutivo "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione denominato "Case Bruciate" nel Comune di Collecervino e dell'impianto di depurazione "Remartello, Comune di Loreto Aprutino - Macroprogetto 1 Intervento B". Richiesta parere tecnico ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 31/2010 e ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.
PARERE TECNICO CONCLUSIVO

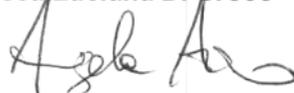
Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica di competenza relativa alla richiesta in oggetto indicata.
Si comunica che l'ARTA ha espresso **parere favorevole** agli interventi proposti.

All'A.C.A. che legge per conoscenza, si comunica che successivamente al presente parere tecnico, sarà emessa da parte dell'Area Amministrativa dell'ARTA, la fattura di pagamento ai sensi della DGR 227/13 - paragrafo 1.2 e dell'Allegato 18 del documento "Riapprovazione aggiornamento del tariffario ARTA", approvato con DGR 269/2013.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Cordiali Saluti.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Dott.ssa Luciana Di Croce



RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Progetto esecutivo "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione denominato "Case Bruciate" nel Comune di Collecervino e dell'impianto di depurazione "Remartello, Comune di Loreto Aprutino - Macroprogetto 1 Intervento B". Richiesta parere tecnico ai sensi dell'art. 20 L.R. n. 31/2010 e ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.
PARERE TECNICO CONCLUSIVO

Richiedente: ACA S.p.A. – Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81 - PESCARA (PE)

In data 01/09/2017 con prot. n° 21061, l'ARTA ha ricevuto le integrazioni richieste con la precedente nota del 21/8/17, resa ai sensi della DGR 468/2016 e della LR 31/10.

In merito alla richiesta di autorizzazione dell'impianto, era stato richiesto all'ACA di:

- *Presentare un layout dell'impianto, per entrambi i depuratori, con l'indicazione dei punti di scarico delle acque depurate e di quelle scolmate >4Qm sul corpo idrico recettore con le relative coordinate nel sistema Gauss-Boaga. Le integrazioni fornite rispondono pienamente a quanto richiesto.*
- *Chiarire in quali condizioni di emergenza, oltre in caso di pioggia, s'intende convogliare la portata eccedente le 4Qm direttamente al punto di scarico, nell'impianto di depurazione Remartello. Le integrazioni fornite rispondono pienamente a quanto richiesto.*
- *Come riportato nell'Allegato 04 alla Relazione Tecnica, scolare la portata eccedente i 4Qm nel sistema di troppo pieno della nuova stazione di sollevamento del depuratore Remartello, e non, come si evince dalla planimetria B 1.3.4, nella stazione esistente collegata alla tubazione di by-pass da realizzare. Le integrazioni fornite rispondono pienamente a quanto richiesto.*

Riguardo invece, la richiesta di Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016, l'ARTA aveva sospeso il proprio parere in attesa dei seguenti chiarimenti ed integrazioni:

- *Poiché è stata riscontrata una discordanza nella documentazione presentata, in particolare tra la "Tabella ARTA_INTERVENTO B" e la tabella "Richiesta Parere ARTA-Allegato05-Tabella ARTA_INTERVENTO B_01", con riferimento soprattutto alla durata delle diverse fasi lavorative e alle concentrazioni attese in uscita all'impianto, dovrà essere predisposta un'unica tabella con l'indicazione della durata delle fasi coerente con il cronoprogramma dell'Elaborato B 1.10 e con l'indicazione delle concentrazioni attese per tutti i parametri caratterizzanti lo scarico. Le integrazioni fornite rispondono pienamente a quanto richiesto.*

Caratteristiche dello scarico

La Relazione tecnica integrativa e cronoprogramma presentati da A.C.A. mettono in evidenza:

- a. Lo scarico, nel corso del 2016, ha presentato dei superamenti minimi dei parametri Solidi Sospesi, BOD5, ed Azoto nitrico .

- b. Gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'Impianto, come da cronoprogramma, non determinano, nel corso delle varie fasi, un peggioramento della qualità dello scarico rispetto ai valori critici registrati nel corso del 2016 in quanto vengono attivati, in ciascuna fase, presidi depurativi provvisori finalizzati al rispetto dei limiti dichiarati (tabb. 1 e 3).

Sulla base della documentazione presentata e riportata in premessa, inerente il rilascio dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016, si prescrive quanto segue:

DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA

Sulla base del Cronoprogramma presentato dall'ACA, tutti gli interventi previsti per il completamento dell'adeguamento e potenziamento dell'impianto verranno realizzati **entro 57 giorni a partire dalla fase 1**

Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti, ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori.

CARATTERISTICHE DELLO SCARICO IN CIASCUNA FASE DEL CRONOPROGRAMMA LAVORI

Nel corso dello svolgimento dei lavori dovranno essere messi in atto i presidi depurativi dichiarati, atti a garantire il rispetto dei limiti di emissione indicati nelle diverse fasi del Cronoprogramma presentato dalla Ditta, che costituisce parte integrante dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico.

La ditta garantisce che durante l'intero periodo di esecuzione dei lavori verranno rispettati tutti i limiti di emissione previsti dalle tabelle 1 e 3 dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 di seguito indicati:

PARAMETRI	In tutte le fasi
pH	5,5-9,5
Solidi speciali totali (mg/L)	≤ 35
BOD ₅ (mg/L)	≤ 25
COD (mg/L)	≤ 125
Cloro attivo libero (mg/L)	0,2
Solfuri (mg/L)	≤ 1
Solfiti (mg/L)	≤ 1
Solfati (mg/L)	≤ 1000
Cloruri (mg/L)	≤ 1200
Fosforo totale (mg/L)	≤ 10
Azoto ammoniacale (mg/L)	≤ 15
Azoto nitroso (mg/L)	≤ 0,6
Azoto nitrico	≤ 20
Escherichia coli (UFC/100 ml)	3000

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori (Fase1) alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti.

L'ARTA, durante il Periodo di validità di Autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari.



Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i 15 giorni successivi al prelievo, alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti.

Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

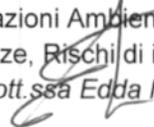
Per quanto sopra, esaminata la documentazione progettuale fornita, si esprime **parere tecnico favorevole** sia alla richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico, ai sensi della DGR 468/2016, sia all'autorizzazione dell'impianto per quanto concerne la LR 31/10.

Pescara 02/10/17

Ing. Marco Giansante



Il Dirigente della Sezione
Valutazioni Ambientali Integrate,
Emergenze, Rischi di incidenti rilevanti
Dott.ssa Eda Ruzzi



MACROPROGETTO N.1
 INTERVENTO B2 - Adegumento dell'impianto di depurazione denominate "Castelluccio-Conglianti-Casebruciate" (faccente parte dell'intervento B "ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI COMUNI DI LORETO APRUTINO (LOC. CAPPUCCINI) E PENNE -PIANELLA (LOC. PLANOIANNI DI PENNE, QUERCA DELL'OMPIO DI PIANELLA E FONTANOLI DI PIANELLA) E REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNANTE DEI COMUNI DI LORETO APRUTINO-COLLECORVINO LOC. REMARTELLO-CASE BRUCIATE), COLLECORVINO (LOC. FONTE-FORNACI) E PENNE (LOC. PONTE S. ANTONIO)"
 ACA S.P.A.

COMMITTENTE
 PRESUPPOSTI PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO
 REV.02

U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTE OPERAM	FASE 1 (Pos.1)	FASE 1 (Pos.2)	FASE 1 (Pos.3)	FASE 1 (Pos.4)	FASE 2 (Pos.5)	FASE 2 (Pos.6-7)	FASE 3 (Pos.8)	FASE 4
ATTIVITA'			Realizzazione di una linea depurata al convogliamento delle acque di pioggia dai pretrattamenti alla disinfezione e ripristino di portata (compreso allineamento preliminare del cantiere)	Realizzazione di un troppo pieno di emergenza a servizio del bacino di equalizzazione mediante collegamento idraulico diretto della vasca con il comparto biologico dell'impianto.	Realizzazione di una stazione di microfiltrazione costituita da un filtro dinamico a lambiro del tipo SEKO Kronos KRF-10 (configurazione 1x1R)	Installazione di nuovo sistema di dosaggio dell'acido peracetico mediante n.2 pompe dosatrici mod. SEKO Kronos KRF-10 (configurazione 1x1R)	Installazione di misuratore di portata di tipo elettromagnetico del DN150 sulla condotta premette della vasca portata in uscita dalle fase di trattamento dell'impianto	Installazione misuratore di portata ad ultrasuoni sulla linea del bypass generale e di misuratore nella vasca Adeguamento, ultimazione impianto elettrico e avio impianto		
TEMPI (Durata)			2 settimane dal al al	3-4 giorni dal al al	2 settimane dal al al	2 giorni dal al al	1 settimana dal al al	1,2 settimane dal al al		
PRESIDIO			Realizzazione di collegamenti idraulici e provisioni per il montaggio bypass della stazione di disinfezione e alimentazione automatica. I reflui saranno inviati direttamente all'affievolimento senza determinare alterazioni al normale ciclo biologico dell'impianto.	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio dell'operatore	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio dell'operatore. Le interferenze spollate si legano solo al collegamento idraulico finale del filtro la cui durata è stimata in circa 4/5 ore. Durante questo periodo temporale si utilizzerà la volumetria del bacino di equalizzazione esistente (volume circa 135 mc) che consente in condizioni di portata media nera un'autonomia di circa 8 ore, quindi sufficiente a non far attivare scarichi di reflui nei quali. Tutto il refluo in arrivo potrà essere inviato alle normali fasi di trattamento depurative mediante le pompe di linearizzazione e il sistema di emergenza che collegherà l'equalizzazione all'ossidazione.	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio dell'operatore. Durante la realizzazione verranno tra le pompe iniziate e l'equalizzazione. Allo scopo di regolare il monitoraggio esistente in merito all'efficacia della disinfezione.	Per lo svolgimento dell'intervento si procederà a realizzare un collegamento idraulico provvisorio tra la stazione di sollevamento iniziale e l'equalizzazione. La pompa sarà utilizzata la pompa di riserva già in dotazione alla stazione di sollevamento dell'impianto. In questo modo si potrà garantire un adeguato funzionamento dell'impianto senza determinare il bypass dei reflui in arrivo.	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio dell'impianto. Durante gli interventi di installazione si potrà utilizzare la vasca di compenso della vasca di equalizzazione. Qualora necessario si utilizzerà un adeguato gruppo elettrogeno e quadri elettrici provvisori di supporto alle principali apparecchiature elettroneletroniche per garantire il funzionamento delle principali apparecchiature a servizio del depuratore (ad esempio elettropompe sollevarie, Variamo completate anche alcune lavorazioni di tipo edile che non interferiscono con il ciclo biologico e depurativo.		
PARAMETRI	Ref. Aut. Scarico Det. 1569 del 22/10/15 (Tab.1 e Tab.3 All.to V del D.lgs. 152/06 smi e L.R. 31/2010)	Parametri Peggiori Rilevati nell'anno precedente (anno 2015) (*)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (**)	Parametri Attesi (***)
pH	5,5-9,5		5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5
solidi sospesi SS	<=35	43	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35
BOD5	<=25	25,6	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25
COD	<=125	88	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125
Cloro attivo libero	<=0,2	//	<=0,2	<=0,2	<=0,2	<=0,2	<=0,2	<=0,2	<=0,2	<=0,2
Solfuri	<=1	0	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1
Solfati	<=1	0,391	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1	<=1
Solfati	<=1000	100,2	<=1000	<=1000	<=1000	<=1000	<=1000	<=1000	<=1000	<=1000
Clorati	<=1200	112,03	<=1200	<=1200	<=1200	<=1200	<=1200	<=1200	<=1200	<=1200
Fosforo Totale	<=10	8,1	<=10	<=10	<=10	<=10	<=10	<=10	<=10	<=10
Azoto Ammoniacale	<=15	8,6	<=15	<=15	<=15	<=15	<=15	<=15	<=15	<=15
Azoto Nitroso	<=0,6	0,395	<=0,6	<=0,6	<=0,6	<=0,6	<=0,6	<=0,6	<=0,6	<=0,6
Azoto Nitrico	<=20	24,24	<=20	<=20	<=20	<=20	<=20	<=20	<=20	<=20
Escherichia Coli	<=3000	1300	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000

Note:
 (*) Per i parametri peggiori rilevati nell'anno precedente si sono considerate le analisi sui reflui trasmessi dal gestore svolte durante il corso dell'anno 2016
 (**) Per i parametri attesi in uscita dall'impianto si è considerato il rispetto dei limiti allo scarico prescritti dalla Tab.1 e Tab. 3 All.to V del D.lgs. 152/06 smi
 (***) Per i parametri attesi in uscita dall'impianto a seguito di collaudo ed avvio delle nuove opere previste da progetto si è considerato il rispetto dei limiti allo scarico prescritti dalla vigente autorizzazione allo scarico. In considerazione dell'installazione di un sistema di microfiltrazione, in condizioni di normale esercizio e di progetto dell'impianto, si potranno attendere in uscita valori anche più bassi dei solidi sospesi totali rispetto a quelli normalmente riscontrati.